

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

a.s. 2022 - 23

approvato con delibera del Collegio Docenti n. 10 del 13/09/2022

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2022; della Legge n. 517 del 04/08/1977; della Legge n. 104 del 05/05/1992; D.L. n. 137 del 01/09/2008; D.L. n.52 del 05/04/2017, art. 2, commi 4 e 5; DPR n. 249 del 24/06/1998; della Legge n. 170 del 08/10/2010; del D.L. n. 62 del 13/04/2017

Prima di definire i tempi della valutazione si precisano alcuni aspetti dell'Ordinanza Ministeriale n.172 del 04/12/2020.

- La sola valutazione **intermedia e finale** è effettuata tramite l'assegnazione di livelli di padronanza (1: in via di prima acquisizione, 2: base, 3: intermedio, 4: avanzato).
- La valutazione intermedia e finale si riferisce **unicamente** alle valutazioni quadrimestrali documentate nei **fogli informativi (documenti di valutazione)** e non sarà basata sulla media dei giudizi riportati dalle verifiche svolte in itinere, ma sulla risultanza delle osservazioni e delle verifiche.
- La valutazione in itinere si riferisce a: osservazioni, analisi delle interazioni verbali, dei prodotti e delle argomentazioni, situazioni di routine, colloqui individuali, elaborati scritti, compiti autentici e prove di verifica.
- La valutazione **delle esercitazioni, degli elaborati e delle singole prove** - svolte sui quaderni o su schede - o di compiti di realtà svolti in classe, evidenzia conoscenze di contenuti, competenze comportamentali o procedurali e viene effettuata tramite **sintesi descrittive scelte dall'insegnante (feedback formativi)**, che forniscono un riscontro puntuale dell'esito della prova o della evidenza riscontrata tramite l'osservazione;
- **Formulazioni sintetiche e valutative sono**, ad esempio, frasi del tipo: corretto, esatto, completo, eseguito come da consegne e in completa autonomia, n.... di risposte esatte/n. risposte, ...); possono essere utilizzate anche **frasi più esaustive o meno formali e/o simboli, il cui significato è stato condiviso con gli alunni.**
- Ogni insegnante utilizzerà le sintesi più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa e di autovalutazione, che la correzione di un elaborato ha per l'alunno.

- Le valutazioni delle singole prove o competenze, osservate in situazione di contesto classe, costituiscono quelle “osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento” riprese dalla Ordinanza 172 (e dalla precedente legge 517/77) oggetto di informazione alle famiglie tramite la correzione di elaborati prodotti, i colloqui scuola-famiglia;
- Le annotazioni sui processi di apprendimento saranno inserite nel Registro del Docente e costituiscono la base per l'assegnazione del livello di competenza che viene assegnato in sede di scrutinio finale (si rimanda ai punti successivi per le indicazioni relative alla tipologia e al numero di osservazioni considerate oggetto di informazione alle famiglie).

TEMPI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE

	CLASSI	TEMPI	STRUMENTI	GRIGLIE DI OSSERVAZIONE/ TABELLE DI RILEVAZIONE APPRENDIMENTI	FEEDBACK SU QUADERNO/ LIBRO	FEEDBACK SUL REGISTRO	
VALUTAZIONE INIZIALE (diagnostica)	TUTTE	Entro il 10 ottobre	<ul style="list-style-type: none"> - TUTTE LE DISCIPLINE: osservazione. - ITA-MAT-ING-STO-GEO-SCI-REL: prove d'ingresso comuni concordate per classi parallele . - Eventuali prove d'ingresso decise dal docente per altre discipline. 	Sì	NO	NO	
VALUTAZIONE IN ITINERARE (formativa)			TUTTE LE DISCIPLINE <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione. - Analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, delle argomentazioni. - Situazioni di routine. 	Sì	NO	NO	
			EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione durante lo svolgimento delle attività proposte in collegamento alle diverse discipline. - Analisi delle interazioni verbali, dei prodotti, degli elaborati, delle argomentazioni. 	Sì	Sì (a discrezione del docente)	Sì	ED CIV → 1 feedback quadrimestrale per ciascuna delle discipline in cui sono state proposte le attività (i feedback vanno inseriti entro qualche giorno dallo svolgimento dell'attività, non a fine quadrimestre); al termine dell'anno scolastico per ciascuna disciplina deve essere

	TUTTE	Intero a.s.	- Situazioni di routine. - Compiti autentici. <u>NO prove di verifica specifiche</u>				inserito almeno 1 feedback collegato a Educazione Civica).
			MUS-ART-TEC-ED FIS - A.A.I.R.C. - Colloqui individuali → scelti e predisposti dal docente, che ne decide numero, tipologia e contenuti. - Elaborati scritti → - Compiti autentici - Prove di verifica	Sì (a discrezione del docente)	Sì	Sì	ART MUS TEC ED FIS A.A.I.R.C. → 1 feedback bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato.
	Intero a.s.	ITA-MAT-ING-STO-GEO-SCI-REL - Colloqui individuali → scelti e predisposti dal docente, che ne decide numero, tipologia e contenuti. - Elaborati scritti → - Compiti autentici - Prove di verifica	Sì (a discrezione del docente)	Sì	Sì	ITA MAT ING → 1 feedback mensile per ciascun obiettivo disciplinare affrontato (i feedback relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio). STO GEO SCI → 1 feedback bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato (i feedback relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio) + 1 feedback bimestrale relativo a un colloquio orale (classi III-IV-V). REL → 1 feedback bimestrale per ciascun obiettivo disciplinare affrontato (i feedback relativi agli obiettivi verificati nelle prove comuni di gennaio e maggio rientrano in questo conteggio).	
	Gennaio Maggio	ITA-MAT-ING-STO-GEO-SCI-REL - Prove comuni concordate per classi parallele	Sì (a discrezione del docente)	Sì	Sì		
			COMPORAMENTO - osservazione	Sì	NO	Sì	1 giudizio sintetico
VALUTAZIONE INTERMEDIA	TUTTE	Fine I quad.	- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (valutazione di tutte le discipline e del comportamento)			Sì	1 livello per ciascun obiettivo disciplinare affrontato nel quadrimestre (giudizio sintetico per REL. e A.A.I.R.C.) 1 giudizio sintetico per il COMPORAMENTO

E FINALE (somm ativa)	I-II-III-IV	Fine II qua	- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (valutazione di tutte le discipline e del comportamento)	Sì	1 livello per ciascun obiettivo disciplinare affrontato nel quadrimestre (giudizio sintetico per REL. e A.A.I.R.C.) 1 giudizio sintetico per il COMPORAMENTO
	V		- DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (valutazione di tutte le discipline e del comportamento). - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (valutazione delle competenze chiave europee).	Sì	1 livello per ciascun obiettivo disciplinare affrontato nel quadrimestre (giudizio sintetico per REL. e A.A.I.R.C.) 1 giudizio sintetico per il COMPORAMENTO 1 livello per ciascuna competenza
	II - V	Maggio	PROVE INVALSI		

Per gli alunni tutelati dalla L.104/92 la valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

FEEDBACK E LIVELLI

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE/ TABELLE DI RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	FEEDBACK PER QUADERNO/LIBRO	FEEDBACK PER REGISTRO	FEEDBACK PER RELIGIONE /A.A.I.R.C./ COMPORAMENTO	LIVELLI DOCUMENTO VALUTAZIONE	LIVELLI CERTIFICAZIONE COMPETENZE (Classi V)
Strumenti comuni a disposizione dei docenti per registrare in itinere le osservazioni e le rilevazioni degli	<ul style="list-style-type: none"> SIMBOLO = PALLINO DEL SEMAFORO CON DIVERSI COLORI  <p>Nelle linee guida vengono esplicitati in modo dettagliato i parametri a cui corrispondono i</p>	<ul style="list-style-type: none"> FEEDBACK DESCRITTIVI SINTETICI CONCORDATI <p>- <i>Obiettivo pienamente raggiunto.</i></p>	Per RELIGIONE, A.A.I.R.C. e COMPORAMENTO sono sempre utilizzati i giudizi sintetici	A = AVANZATO I = INTERMEDIO B = BASE PA = IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	A = AVANZATO B = INTERMEDIO C = BASE D = INIZIALE

<p>apprendimenti, tenendo traccia degli assi e delle dimensioni della valutazione.</p>	<p>diversi colori (ci saranno la spiegazione da fornire agli alunni e la spiegazione per i genitori).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Obiettivo raggiunto.</i> - <i>Obiettivo raggiunto in modo essenziale.</i> - <i>Obiettivo da consolidare.</i> <p>Nelle linee guida vengono esplicitati in modo dettagliato i parametri a cui corrispondono i feedback sintetici.</p>	<p>OTTIMO DISTINTO BUONO SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE (<i>solo per Religione e A.A.I.R.C.</i>)</p>	<p>Nelle linee guida vengono esplicitati in modo dettagliato i parametri a cui corrispondono i livelli.</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>Giudizio globale</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● FEEDBACK DESCRITTIVI SINTETICI CONCORDATI <ul style="list-style-type: none"> - <i>Obiettivo pienamente raggiunto.</i> - <i>Obiettivo raggiunto.</i> - <i>Obiettivo raggiunto in modo essenziale.</i> - <i>Obiettivo da consolidare.</i> <p>Nelle linee guida vengono esplicitati in modo dettagliato i parametri a cui corrispondono i feedback sintetici.</p>	<p>Nelle linee guida vengono esplicitati in modo dettagliato i parametri a cui corrispondono i suddetti feedback sintetici.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● FEEDBACK DESCRITTIVI CONCORDATI PER EDUCAZIONE CIVICA <ul style="list-style-type: none"> - <i>Hai svolto l'attività in completa autonomia, con attenzione, impegno e responsabilità costanti, dimostrando di conoscere pienamente i temi trattati e di saper mettere in atto le abilità ad essi connesse anche in situazioni non note.</i> - <i>Hai svolto l'attività in autonomia con attenzione e impegno, dimostrando di conoscere i temi trattati e di saper mettere in atto le abilità ad essi connesse.</i> - <i>Hai svolto l'attività con impegno, dimostrando di conoscere parzialmente i temi trattati e di mettere in atto le abilità ad essi collegate con il</i> 		
	<ul style="list-style-type: none"> ● FEEDBACK DESCRITTIVI PERSONALIZZATI <p>Qualora il docente lo ritenga necessario, può personalizzare il feedback (sempre in modo positivo) per dare indicazioni più precise agli alunni.</p>			

		<p><i>salvuario aiuto dell'insegnante.</i></p> <p>- <i>Ti sei impegnato nello svolgimento dell'attività, mettendo in atto con la guida dell'insegnante le abilità collegate ai temi affrontati, la cui conoscenza va consolidata.</i></p>			
--	--	---	--	--	--

TABELLA PARAMETRI DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA		DESCRIZIONE
SIMBOLO: PALLINO DEL SEMAFORO	PALLINO VERDE 	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è stato raggiunto in piena autonomia.
	PALLINO GIALLO 	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è stato raggiunto in autonomia.
	PALLINO ARANCIONE 	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è stato raggiunto con incertezze e con l'aiuto dell'insegnante.
	PALLINO ROSSO 	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è da consolidare, nonostante l'aiuto offerto dall'insegnante.
FEEDBACK DESCRITTIVO SINTETICO	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è stato raggiunto in piena autonomia.

	OBIETTIVO RAGGIUNTO	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è stato raggiunto in autonomia.
	OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO ESSENZIALE	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è stato raggiunto con incertezze e con l'aiuto dell'insegnante.
	OBIETTIVO DA CONSOLIDARE	L'obiettivo specifico in forma operativa valutato è da consolidare, nonostante l'aiuto offerto dall'insegnante.
LIVELLI DI APPRENDIMENTO	AVANZATO	Mostra autonomia e continuità, porta a termine il compito dato sia in situazioni note che non note, utilizzando in autonomia risorse proprie o reperite in altri contesti.
	INTERMEDIO	Porta a termine il compito dato in modo autonomo in situazioni note; in situazioni non note utilizza le risorse disposte dal docente.
	BASE	Con il supporto del docente e le risorse predisposte, porta generalmente a termine il compito dato, in situazioni note.
	IN VIA DI ACQUISIZIONE	Guidato dal docente, porta a termine parzialmente il compito dato, in situazioni note.

Per la specifica dei livelli riferiti ad ogni singola disciplina si rimanda alle rubriche valutative.

FEEDBACK DESCRITTIVI PERSONALIZZATI

Per questa tipologia di feedback verranno utilizzati feedback formativi formulati dal docente seguendo la seguente struttura:

1. **Conferma positiva del compito svolto** (descrizione) mettendo in evidenza gli **aspetti rilevanti della prestazione**.
2. Comunicazione degli **elementi di criticità a partire dalla documentazione raccolta**.
3. **Restituzione positiva con suggerimenti o possibili aperture per il compito successivo** (valore proattivo)

Esempio di un feedback formativo:

Ti sei impegnato nel portare a termine il compito (**conferma positiva**), hai dimenticato le doppie (**comunicazione della criticità**), esercitati e vedrai che la prossima volta andrà meglio (**restituzione positiva e suggerimenti**).

Per la valutazione su quaderno/libro/registro/ degli alunni L.104/92 verranno utilizzati gli stessi feedback predisposti per la classe, tenendo sempre in considerazione l'intero percorso dell'alunno e la modalità di raggiungimento dell'obiettivo.

ATTENZIONE:

Sul registro, oltre al feedback descrittivo sintetico, va indicata (digitando negli appositi spazi) l'opzione relativa alle seguenti dimensioni:

Autonomia → sì / parziale / no

Situazione → nota / non nota

Risorse → predisposte dal docente/reperate dallo studente. (**Solo per le prove che prevedono la ricerca e l'uso di risorse**)

Continuità → sì / no nel caso siano state svolte più valutazioni della stessa tipologia (es. dopo 3/4 dettati ortografici si può valutare anche la continuità).

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(riferimento al D.L. 1 settembre 2008 n.137 e D.M. 16 gennaio 2009 n.5; e al D.L. n. 62/2017, art. 2, commi 4 e 5)

La valutazione del comportamento degli alunni nella scuola primaria, effettuata alla fine di ogni quadrimestre, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Ai fini della valutazione viene considerato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività educative realizzate.

Per la valutazione del comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

- rispetto delle regole della classe, del regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- rispetto dell'ambiente e uso dei materiali, cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio, degli altri, della scuola;
- interesse e impegno nella partecipazione all'attività didattica;
- autonomia e senso di responsabilità;
- relazione con i pari e con gli adulti, attenzione alle necessità dei compagni, autocontrollo nei rapporti con gli altri, rispetto della sensibilità altrui, rispetto della diversità personale e culturale.

La valutazione del comportamento degli studenti si esprime **con un giudizio sintetico (ottimo, ...), definito collegialmente dall'équipe pedagogica nella scuola primaria. Essa concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.**

Documenti di riferimento: Statuto delle Studentesse e degli Studenti, DPR 249/98; Patto educativo di corresponsabilità, Regolamento di Istituto e disciplinare.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, tutti i docenti sono coinvolti nell'insegnamento e nella valutazione periodica degli apprendimenti.

Criterio per la registrazione dei feedback valutativi nel registro: ciascun docente riporta un feedback valutativo quadrimestrale relativo alla/e disciplina/e coinvolte nel quadrimestre nell'insegnamento di Educazione Civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team, che nei rispettivi percorsi registrano il progressivo sviluppo del percorso di apprendimento degli alunni (osservazioni sistematiche, valutazioni acquisite e non riportate nel registro, valutazioni riportate nel registro).

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

I descrittori per la valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni sono riferiti ai tre assi/nuclei dell'insegnamento dell'educazione Civica, vale a dire:

- COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ
- SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO
- CITTADINANZA DIGITALE

Nella valutazione dei livelli di apprendimento/competenza si terrà conto delle conoscenze acquisite, delle abilità messe in atto e degli atteggiamenti/comportamenti adottati in coerenza con l'educazione Civica, così come sintetizzati nella tabella che introduce la rubrica valutativa.

COMPORAMENTO, INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA O DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA.

Per quanto concerne “la valutazione del comportamento e dell’insegnamento della religione cattolica o dell’attività alternativa **restano disciplinati dall’articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.**” (O.M. n. 172 del 04/12/2020)

Pertanto si continueranno ad utilizzare i giudizi sintetici stabili:

- ❖ **per il comportamento:** Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente.
- ❖ **per la religione cattolica o attività alternativa:** Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente.

VALUTAZIONE ALUNNI L.104/92 - SCUOLA PRIMARIA

Come previsto nelle Linee Guida del 04/12/2020 “La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Gli alunni tutelati dalla L.104/92 vengono pertanto valutati tenendo conto dei percorsi educativi e didattici delineati nel PEI e nel documento “Adeguamenti alla programmazione”.

L’utilizzo di obiettivi differenziati rispetto alla classe di appartenenza (nel registro e nel documento di valutazione) va riservato esclusivamente agli alunni con gravi disabilità; si precisa che la definizione di tali obiettivi va concordata preventivamente con le F.S. di riferimento (valutazione ed inclusione) ed approvata dal Dirigente Scolastico.

Per la valutazione in itinere verranno utilizzati gli stessi feedback proposti per la classe.

Per la valutazione intermedia e finale delle singole discipline si farà riferimento ai seguenti parametri :

PARAMETRI DI VALUTAZIONE (in relazione alle Linee Guida del 4/12/2020)	
Rilievo e modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Livello di apprendimento
Obiettivo pienamente raggiunto in autonomia e con sicurezza.	AVANZATO: L'alunno porta a termine i compiti in autonomia e riesce a generalizzare le acquisizioni, individuando le risorse necessarie per svolgere l'attività. Mette in atto l'apprendimento in maniera continuativa.
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente e abbastanza autonomo.	INTERMEDIO: L'alunno porta a termine i compiti in situazioni note in modo sostanzialmente autonomo. Riesce a generalizzare le acquisizioni solo in contesti conosciuti. Sceglie le risorse per svolgere le attività se messe a disposizione dall'insegnante. Mette in atto l'apprendimento in maniera continuativa quando le situazioni risultano consuete.
Obiettivo raggiunto con la guida dell'insegnante.	BASE: L'alunno porta a termine i compiti con il supporto dell'insegnante solo in situazioni note, utilizzando esclusivamente le risorse fornite. Per generalizzare le acquisizioni conosciute necessita della guida del docente. L'apprendimento non manifesta la caratteristica della continuità.
Obiettivo da consolidare.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: L'alunno porta a termini i compiti solo con la guida dell'insegnante. La capacità di utilizzare le risorse messe a disposizione appare scarsa. Non riesce a generalizzare le acquisizioni.

La valutazione, intesa in un'ottica formativa, prenderà in considerazione l'intero percorso dell'alunno e la modalità di raggiungimento dell'obiettivo.

La valutazione sarà effettuata ogni qualvolta l'insegnante lo riterrà opportuno per verificare in itinere il raggiungimento degli obiettivi previsti. Inoltre, sono previste verifiche quadrimestrali per valutare gli apprendimenti, le conoscenze e le nuove acquisizioni raggiunti dall'alunno. Tali verifiche (personalizzate e/o individualizzate) saranno somministrate contemporaneamente a quelle svolte dalla classe, avendo cura di mettere l'alunno a proprio agio durante l'esecuzione delle stesse.

CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA (L.170/10) e BES con PDP

In linea con quanto espresso nelle Linee Guida, la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES con difficoltà di apprendimento, linguistici, con svantaggio socio-culturale, con svantaggio familiare,,...) i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Il Consiglio di Classe ha il compito di definire il PDP (Piano Didattico Personalizzato) nel quale vengono individuate le necessarie misure dispensative nonché gli strumenti compensativi, ritenuti indispensabili alla personalizzazione della didattica e della valutazione degli apprendimenti per garantire il successo formativo degli alunni.

“La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite.”

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**D.L. n° 62 art. 3**

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione (...) in tal caso l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.” Inoltre, gli insegnanti provvederanno al termine dell'anno scolastico ad indicare sul Registro Elettronico specifiche strategie per il miglioramento del livello di apprendimento da attuare durante il periodo estivo.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva della scuola primaria può essere prevista nel caso sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

1. decisione unanime del consiglio di classe presieduto dal Dirigente o suo delegato, possibilmente in accordo con la famiglia;
2. evidente vantaggio del bambino potendo garantire un inserimento in un contesto a lui più favorevole;
3. elevato e ripetuto numero di assenze nel corso dell'anno scolastico tali da pregiudicare interventi significativi attuati dalla scuola;
4. impossibilità di predisporre e / o attuare un PDP per la mancata e / o scarsa frequenza;
5. impossibilità di predisporre un intervento d'insegnamento domiciliare per la non disponibilità della famiglia o per impossibilità oggettive;
6. livelli di apprendimento non adeguati alla classe di riferimento che si ritengono non colmabili durante la frequenza dell'anno scolastico successivo.